



Oggetto: D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Intervento 09IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI) - CUP: J63H19001320001 – Seconda seduta della Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi della legge 241/90 e smi e della L.R. 80/2015.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30.01.2020

Premesso che:

- con l'art. 10 del DL n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella legge n. 116 del 11.08.2014, sono state dettate misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- con il comma 2 dell'art. 7 del DL n. 133/2014 convertito con modificazioni nella legge n. 164 del 11.11.2014 è stata affidata ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, l'attuazione degli interventi riconducibili al suddetto art. 10 del DL n. 91/2014;
- con il D.P.C.M. 20.02.2019 è stato approvato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;
- dal verbale della Conferenza di servizi di cui all'art. 2, comma 2 del suddetto D.P.C.M. del 20.02.2019, svolta tra il MATTM e la Regione Toscana il 04.06.2019, si evince infine l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 28.304.782,84;
- con delibera CIPE n. 35 del 24.07.2019 è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 nel cui allegato prevede, quale progetto ammesso a finanziamento, quello relativo a: 091IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in loc. Taverne D'Arbia (SI);
- l'intervento in oggetto viene dunque eseguito dal Commissario di Governo DL 91/2014 – D.L. 133/2014, avvalendosi dei settori della Regione Toscana;
- con D.M. n. 255 del 04.09.2019, il Ministro dell'Ambiente ha assegnato ad ogni Regione le risorse del Piano stralcio 2019 ed in particolare ha assegnato alla Regione Toscana la somma di euro 28.304.782,84;
- con decreto del Direttore Generale n. 368 del 01.10.2019, il MATTM ha impegnato l'importo complessivo di euro 28.304.782,84 e liquidato il 60%, pari ad euro 16.982.869,70;
- con ordinanza commissariale n. 102 del 04.11.2019 sono stati approvati gli interventi ammessi al suddetto finanziamento, tra i quali quello in oggetto ed individuati gli enti attuatori nonché i settori di riferimento dei quali si avvale il Commissario;
- con ordinanza commissariale n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza 4/2016;
- pertanto per l'attuazione degli interventi ricompresi nel suddetto allegato all'ordinanza commissariale n.102/2019, si applicano le disposizioni approvate con ordinanza n. 60/2016 – allegato B - e che l'utilizzo delle deroghe alle procedure di affidamento è ammesso soltanto nella misura strettamente necessaria al fine di evitare danni a persone o cose;
- per l'attuazione dell'intervento il Commissario si avvale del settore Genio Civile Toscana Sud per i necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e delle disposizioni suddette;

Dato atto che:



•nell'ambito della realizzazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza dei centri abitati, la Provincia di Siena, con deliberazione della Giunta n. 56 del 18.03.2014 ha approvato il seguente progetto definitivo "Interventi di mitigazione del rischio idraulico degli abitati di taverne d'Arbia ed Arbia nei Comuni di Siena, Castelnuovo Berardenga ed Asciano - 1° stralcio funzionale – Lotto 1" dell'importo complessivo di € 2.426.461,14 e dichiarato la pubblica utilità dell'intervento ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001;

•con successiva determinazione del Dirigente del Settore Opere Pubbliche della Provincia di Siena n. 861 del 25.03.2014 è stato approvato il progetto esecutivo del suddetto lavoro dell'importo complessivo di € 2.426.461,14, dal quale sono state escluse, per mancanza di risorse, parti di opere presenti nel progetto definitivo;

•con decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Siena n. 33 del 15.03.2019 è stata disposta la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per la parte di opera di sua competenza per un periodo di due anni, fissando il nuovo termine al 18.03.2021;

Posto che:

•il progetto esecutivo, oggetto di approvazione da parte del Commissario, elaborato dallo studio associato iIDeA Ingegneria idraulica ed ambientale, con sede in Prato, presenta delle modifiche planimetriche, non sostanziali, rispetto al progetto definitivo approvato, ma a seguito delle quali occorre effettuare variante urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 5 e 7 dell'allegato "B" dell'ordinanza n. 60 del 16.12.2016;

•l'approvazione e l'autorizzazione del progetto dell'opera da parte del Commissario, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, della legge n. 116/2014 e dell'art. 5, comma 6, dell'allegato B dell'ordinanza n. 60/2016, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune;

•ai sensi dell'art. 7 dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;

•per garantire la partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica, il Settore Genio Civile Toscana Sud ha espletato la procedura prescritta dall'art. 5, comma 2, dell'allegato B dell'ordinanza n. 60/2016, pubblicando un avviso per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 24.12.2019, sul sito istituzionale della Regione Toscana all'indirizzo [http://www.regione.toscana.it/dichiarazioni di pubblica utilità](http://www.regione.toscana.it/dichiarazioni_di_pubblica_utilita), sull'Albo Pretorio del Comune di Siena e sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana;

•entro i termini indicati nell'avviso suddetto non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità e variante urbanistica;

•con nota prot. 477532 del 23.12.2019 è stata convocata per il giorno 20.01.2020 la conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 14 ter della legge n. 241/1990 e smi ai fini dell'adozione della variante urbanistica e della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 5 e 7 dell'allegato "B" dell'ordinanza n. 60/2016 e per acquisire contestualmente tutti i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali sul progetto esecutivo: D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Intervento 09IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI); la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti di: Comune di Siena, Provincia di Siena, Acquedotto del Fiora, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo, Anas e Rfi;

•come si evince dal verbale in data 20.01.2020 vengono acquisiti i pareri favorevoli del Comune di Siena, dell'Acquedotto del Fiora e di Anas i cui rappresentanti sono presenti in Conferenza, inoltre sono acquisiti i pareri favorevoli della Provincia di Siena e di Rfi, non presenti in Conferenza, invece per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo, questa non è presente in Conferenza e non ha neppure fatto pervenire il proprio parere dopo la richiesta di integrazioni con nota ns prot. 10288 in data 13.01.2020, poi trasmesse con nota prot. 16101 in data 15.01.2020;

•come si evince dal suddetto verbale, i soggetti presenti alla Conferenza concludono di attendere il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo,



necessario al fine di poter ottenere l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Siena e pertanto si decide di convocare per il giorno 30.01.2020 alle ore 10,00 la seconda seduta della Conferenza;

Vista la nota prot. 29651 del 24.01.2020 con la quale è stata convocata per il giorno 30.01.2020 la seconda seduta della Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2° della legge n. 241/1990 e smi da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della medesima legge, invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte, al fine di acquisire l'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Siena;

Visto che nella suddetta convocazione viene altresì comunicato che è stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza, anticipato via e-mail in data 23.01.2020;

Visto il parere **FAVOREVOLE** della **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo** acquisito al ns prot. al n. 32342 in data 28.01.2020, espresso ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in relazione alla compatibilità paesaggistica;

Il giorno **30 gennaio 2020, alle ore 11,40**, presso la Regione Toscana, sede di Piazzale Rosselli, 23 a Siena, sono presenti alla seconda seduta della Conferenza i seguenti soggetti della Regione Toscana, Genio Civile Toscana Sud:

- Francesca Del Tredici, P.O. Attuazione e gestione interventi - Area Toscana Sud, funzionario tecnico, delegata a tenere la riunione odierna sulla base di delega specifica prot. 34916 in data 29.01.2020;
- Paolo Belardi, collaboratore tecnico;
- Silvia Parri, collaboratore amministrativo e segretario verbalizzante.

Per gli enti convocati sono presenti:

- Paolo Giuliani per il Comune di Siena – Sportello Unico Edilizia e Sito Unesco, in qualità di Dirigente;
- Mauro Petrone per ANAS sulla base di delega specifica prot. 20846 del 20.01.2020 rilasciata dall'Ing. Stefano Liani, Responsabile della struttura territoriale.

Tra i soggetti convocati, risultano assenti tutti gli altri.

La Geol. Francesca del Tredici apre quindi la riunione, evidenziando che, come si evince dal relativo verbale, nella seduta del 20.01.2020 risultava non presente la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo e che la medesima non aveva neppure fatto pervenire il proprio parere, pertanto si era posta la necessità di acquisire il parere favorevole della stessa al fine di poter ottenere l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Siena. Spiega quindi che è stata convocata la seconda seduta della Conferenza in data odierna al fine appunto di acquisire l'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Siena sulla base del sopra citato parere favorevole della Soprintendenza acquisito al ns prot. al n. 32342 in data 28.01.2020, di cui da lettura.

Si procede ad esaminare le posizioni degli Enti convocati, presenti in Conferenza, in relazione agli adempimenti da assolvere:

- il **Comune di Siena – Sportello Unico Edilizia e Sito Unesco**, attraverso la Commissione comunale per il paesaggio, esprime parere **FAVOREVOLE** in quanto l'intervento è compatibile con il provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico dell'area interessata e con gli indirizzi di tutela della pianificazione paesaggistica regionale. Pertanto risulta acquisita l'autorizzazione paesaggistica.

- **ANAS**, per delega al suo funzionario geom. Mauro Petrone, ribadisce quanto già espresso nella riunione della Conferenza del 20.01.2020, ricordando la necessità di stipulare una convenzione apposita tra Regione Toscana ed ANAS prima di iniziare i lavori sulla rampa.

Concordiamo di stipulare detta convenzione ad esecutività avvenuta dell'ordinanza di approvazione delle risultanze della Conferenza di servizi ed approvazione del progetto esecutivo dei lavori.



A questo punto la Geol. Francesca Del Tredici da lettura alla e-mail inviata da Liana Fanucchi per RFI, la quale chiede che la Conferenza dei servizi si faccia carico della prescrizione contenuta nel parere di cui alla nota prot. 20573 del 20.01.2020, allegato al verbale del 20.01.2020, non condividendo la seguente affermazione del progettista riportata nel suddetto verbale: "Il progetto del lavoro di cui trattasi non modifica la situazione preesistente dell'azione dell'acqua sul rilevato".

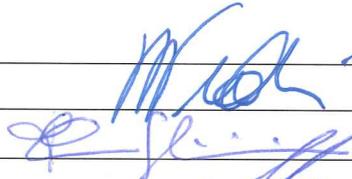
Pertanto la Geol. Francesca Del Tredici afferma che si provvederà a valutare, in accordo RFI e con il progettista del lavoro di cui trattasi, Ing. Castellani, i fenomeni erosivi al piede del rilevato ferroviario ed a concordare e prevedere, se necessario, eventuali opere di protezione del piede del rilevato ferroviario, da eseguirsi previa eventuale stipula di apposita convenzione con RFI stessa.

Pertanto i soggetti presenti alla Conferenza, tenuto conto di tutti i pareri acquisiti nella seduta del 20.01.2020 e delle specifiche risultanze della seduta odierna, nella quale è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Siena - Sportello Unico Edilizia e Sito Unesco, da atto che non vi sono pareri negativi e chiude positivamente i propri lavori, approvando, per quanto di competenza il progetto esecutivo in oggetto e dando contestualmente atto che l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. n. 91/2014, Legge n. 116/2014 e dell'art. 5, comma 6, dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Siena.

Quindi Francesca Del Tredici comunica che il presente verbale sarà trasmesso a tutti i partecipanti per la firma.

La seduta della riunione termina alle ore 12,30.

Letto, sottoscritto e firmato

Francesca Del Tredici	
Paolo Giuliani	
Mauro Petrone	
Silvia Parri (segretario verbalizzante)	

Allegati:

-nota prot. n. 32342 in data 28.01.2020 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 - 53100 SIENA

Tel: centralino +39 0577 248111 - Fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it - PEC: mibac-sabap-si@postacert.beniculturali.it

Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Siena,

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo
e Protezione Civile
regionetoscana@postacert.toscana.it

e pc.

Al Comune di Siena
comune.siena@postacert.toscana.it

Prot.
Class.



OGGETTO: Comune di SIENA - Loc. Taverne d'Arbia

Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ex art. 142 comma 1 lett. c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua

DL 91/2014 - DL 133/2014 - DPCM 20.02.2019 - Opere di completamento e messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne d'Arbia (SI)

Conferenza dei Servizi preliminare ex artt. 14, 15, e seg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. - modalità sincrona. Termine per la richiesta integrazioni **9 gennaio 2020**.

Termine per la trasmissione dei contributi il **20 gennaio 2020**.

Ente procedente: Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto ed alla relativa Conferenza dei Servizi convocata con nota trasmessa via PEC ed acquisita al prot. 68 del 2 gennaio 2020;

ESAMINATA la documentazione tecnica di riferimento ed in particolare la relazione paesaggistica e gli elaborati di progetto presenti al link indicato nella nota di convocazione:

<https://www.regione.toscana.it/interventi-di-difesa-del-suolo>

VERIFICATE le disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015 (BURT n. 28 del 20/05/2015), in merito all'ambito in oggetto;

RICHIAMATO il ns parere trasmesso con nota prot. 1735 del 12 febbraio 2014 e richiamata la nota della SarTOS prot. 2003 del 6 febbraio 2014;

VERIFICATI i contenuti del provvedimento di tutela;

ESAMINATA la documentazione tecnica anticipata (prima della trasmissione via PEC) tramite Ape CARGO al funzionario di zona in data 13 gennaio 2020;

VALUTATI gli aspetti attinenti l'inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico contenute e i dati presenti nella Relazione Archeologica;

Tutto ciò premesso:

- si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 146 del Codice in relazione alla compatibilità paesaggistica; in merito alla tutela archeologica quest'Ufficio comunica che nulla osta alla realizzazione delle opere di scavo.

Tuttavia, considerato il rischio archeologico dell'area interessata dai lavori si subordina il rilascio del nulla osta di competenza alla condizione che tutte le operazioni di scavo previste dal progetto vengano sottoposte a sorveglianza archeologica.

Si precisa che tali attività di sorveglianza, i cui costi saranno interamente a carico della committenza, dovranno essere eseguite da personale specializzato, il cui curriculum verrà sottoposto a quest'Ufficio preventivamente all'inizio dei lavori, sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI, alla quale andrà consegnata tutta la documentazione. Si richiede fin d'ora che venga comunicato l'effettivo inizio lavori (20 giorni prima) e i nominativi della ditta incaricata della sorveglianza. Resta, inoltre, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della

normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa anche presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto testé approvato, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Liliana Mauriello (Via di Città nn. 138/140, Siena; tel. 0577/248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il funzionario archeologo responsabile per il territorio è il dott. Jacopo Tabolli.

IL SOPRINTENDENTE

Andrea MUZZI



LM/JT